



# PROVINCIA DI BELLUNO

## SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

---

AUTORIZZAZIONE N. 11 DEL 30-01-2015

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE A.U.A.  
D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59.  
Ditta: Deon Edilizia di Deon Mario & C. snc -Sede legale e sede impianto di  
recupero rifiuti in Via Molinello n. 175 in Comune di Lentiai (BL).

### IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 13.03.2013 n. 59 *“Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*;

VISTO il D.Lgs. 3.4.2006, n.152 e smi;

VISTO il D.M. 5.2.1998 e smi;

VISTA la Legge Regionale 16.4.1985 n. 33 e smi;

VISTI gli artt. 216 e 217 del T.U.LL.SS. del 1934 e fatte salve le competenze poste a carico del Comune in riferimento ad essi;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e smi;

VISTA la legge 26.10.1995, n. 447 e smi;

VISTO il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;

VISTE la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107/2009 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 842/2012: Piano di Tutela delle Acque;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 27/01/2011 Allegato A - "Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque - Linee guida applicative";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1770 del 28/08/2012;



# PROVINCIA DI BELLUNO

## SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

---

VISTE le DD.G.R.V. nn. 2229/20.12.2011, 1543/31.7.2012, 346/19.3.2013, 1347/28.7.2014 e 2721/29.12.2014: “Garanzie finanziarie a copertura dell'attività di smaltimento e recupero rifiuti”;

VISTA la delibera della Giunta Provincia di Belluno del 9.9.1997 n. 129/1998 inerente la fissazione dei criteri di valutazione delle emissioni in atmosfera;

VISTA l'istanza della ditta Deon Edilizia di Deon Mario & C. snc, con sede legale in Via Molinello n. 175 in Comune di Lentiai, - di seguito denominata “gestore” -, pervenuta tramite il SUAP del Comune di Lentiai in data 7.8.2014 (prot. Prov. n. 35358-35364/7.8.2014), intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per i titoli di cui all'art. 3 del DPR 59/2013 di seguito specificati:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera
- comunicazione in materia di recupero rifiuti di cui agli artt. 214/216 del D.Lgs. 152/2006, relativamente all'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Via Molinello n. 175 in Comune di Lentiai;

VISTA la richiesta di documentazione integrativa prot. n. 42859/ECO del 29.9.2014, inoltrata dalla Provincia al competente SUAP, relativa all'istanza di A.U.A.;

VISTA la documentazione integrativa della ditta Deon Edilizia di Deon Mario & C. snc, pervenuta tramite il SUAP del Comune di Lentiai in data 23.10.2014 (prot. Prov. n. 47338/23.10.2014);

PRESO ATTO che, dalla documentazione trasmessa dalla ditta Deon Edilizia di Deon Mario & C. snc, l'impianto risulta costituito da un'area adibita ad alloggiamento, carico e allontanamento di cassoni, muniti di copertura, utilizzati per la messa in riserva di varie tipologie di rifiuti;

PRESO ATTO altresì, in merito alle previsioni di cui all'art. 39 del Piano Regionale Tutela Acque, dei contenuti della relazione tecnica trasmessa con nota del 23.10.2014 ed alle modalità di gestione dell'impianto di recupero di rifiuti;

CONSIDERATO inoltre che dalla documentazione agli atti l'unica fase che comporta eventuali emissioni diffuse è quella del travaso dei rifiuti dal cassone dell'automezzo a quello di stoccaggio; per limitare tale dispersione pulverulenta durante lo scarico dei mezzi verrà adottata una procedura di scarico che limiti il più possibile tale emissione. In particolare si procederà con un sollevamento lento del cassone dell'automezzo in modo tale che i rifiuti scivolando lentamente nel sottostante cassone di raccolta limitino al massimo l'innalzamento di polveri;

VISTO il parere favorevole espresso in data 29.9.2014 dalla Commissione tecnica provinciale per

---



# PROVINCIA DI BELLUNO

## SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

---

l'esame delle valutazioni dell'incidenza ambientale (V.INC.A.), relativa all'istanza di A.U.A.;

VISTA la nota del 4.11.2014 del Comune di Lentiai, pervenuta tramite il SUAP del Comune di Lentiai in data 6.11.2014 (prot. Prov. n. 49660/6.11.2014), di richiesta alla ditta Deon Edilizia di Deon Mario & C. snc di produrre relazione acustica al fine di verificare il rispetto dei limiti di immissione prodotti dall'attività;

VISTA la relazione "Valutazione previsionale di impatto acustico" della ditta Deon Edilizia di Deon Mario & C. snc, pervenuta tramite il SUAP del Comune di Lentiai in data 24.11.2014 (prot. Prov. n. 52436/24.11.2014);

VISTA la nota del 29.12.2014 del Comune di Lentiai, pervenuta tramite il SUAP del Comune di Lentiai in data 30.12.2014 (prot. Prov. n. 57900/30.12.2014), di richiesta alla ditta Deon Edilizia di Deon Mario & C. snc di produrre alcune precisazioni in merito alla relazione "Valutazione previsionale di impatto acustico" già prodotta;

VISTA la nuova relazione "Valutazione previsionale di impatto acustico" della ditta Deon Edilizia di Deon Mario & C. snc, pervenuta tramite il SUAP del Comune di Lentiai in data 16.1.2015 (prot. Prov. n. 2000/16.1.2015);

VISTA la comunicazione del 19.1.2015 del Comune di Lentiai, pervenuta per tramite del SUAP del Comune di Lentiai al prot. Prov. n. 2939 del 22.1.2015, relativa al nulla osta di cui all'art. 8 della L. 447/1995;

RITENUTO quindi di poter procedere all'adozione del provvedimento richiesto;

### **A U T O R I Z Z A**

**Art.1** E' concessa alla ditta Deon Edilizia di Deon Mario & C. snc, c.f. e p. IVA 01027300258, con sede legale in Via Molinello n. 175 in Comune di Lentiai, per l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Via Molinello 175 in Comune di Lentiai, l'Autorizzazione Unica Ambientale per i titoli abilitativi di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 art. 3, comma 1, lett. c) e g), di seguito esplicitati:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera
- comunicazione in materia di recupero di rifiuti di cui agli artt. 214/216 del D.Lgs. 152/2006.

Per quanto attiene alla lettera e), comma 1 dell'art. 3 del suddetto D.P.R. 59/2013, si dà atto



# PROVINCIA DI BELLUNO

## SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

---

di quanto comunicato dal Comune di Lentiai con nota del 19.1.2015 che è parte integrante del presente provvedimento.

### **Art. 2 Validità, modifica, rinnovo e cessazione dell'autorizzazione.**

- a) La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha una durata di quindici anni a partire dalla data di rilascio del provvedimento autorizzativo conclusivo da parte del SUAP competente per territorio.
- b) La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza.
- c) Nel caso la Ditta intenda effettuare modifiche dell'attività o degli impianti dovrà presentare comunicazione o richiesta di autorizzazione come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
- d) Deve essere tempestivamente comunicata a questa Provincia, all'ARPAV-DAP di Belluno ed al Comune di competenza, ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta o la cessazione dell'attività.

## TITOLO I – EMISSIONI IN ATMOSFERA

**Art. 3** E' concessa al gestore in premessa evidenziato, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera generate dall'attività di manipolazione, trasporto, carico, scarico, stoccaggio materiale inerte.

- a) **ATTIVAZIONE IMPIANTO:** l'impresa, almeno 15 giorni prima dell'attivazione dell'attività di cui al precedente comma, deve darne comunicazione alla Provincia di Belluno, al Sindaco del Comune di Lentiai e ARPAV Dipartimento di Belluno.
- b) **Prescrizioni nell'esercizio dell'impianto:**  
il gestore dovrà condurre l'esercizio dell'attività secondo quanto disposto dalla parte 1, allegato V degli allegati alla parte V del D.Lgs. 152/2006. In particolare dovrà:
  - Mantenere una contenuta altezza di caduta del materiale lavorato;
  - Mantenere, nei punti di scarico, quanto più bassa possibile la velocità d'uscita del materiale trasportato;
  - Mantenere una costante e sufficiente umidità della superficie del suolo, in particolare delle strade d'accesso all'area.

## TITOLO II – COMUNICAZIONE O NULLA OSTA DI CUI ALL'ART. 8 L. 447/1995

**Art. 4** Vedasi la comunicazione datata 19.1.2015 del Comune di Lentiai che, allegata alla presente, ne fa parte integrante.



# PROVINCIA DI BELLUNO

## SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

### TITOLO III – RIFIUTI

**Art. 5** La ditta Deon Edilizia di Deon Mario & C. snc, relativamente all'impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Via Molinello 175 in Comune di Lentiai, è iscritta al **numero 118** del Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ai sensi degli artt. 214 - 216 del D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 e smi, D.M. 5.2.1998 e smi. L'iscrizione è relativa a quanto specificato nelle seguenti tabelle:

TIPOLOGIA RIFIUTI		Attività di recupero (Paragrafo All. 1 Sub. 1 D.M. 5.2.1998)	Operazione di recupero	Quantità annua totale di rifiuti trattati presso l'impianto (tonnellate)	Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti (Paragrafo All. 1 - Sub. 1 D.M. 5.2.1998)
PARAGRAFO (ALL. 1 - SUB. 1 D.M. 5.2.98)	CER				
1.1	150101 150106	1.1.3 b	R13	20	Non si ottengono materie e/o prodotti
2.1	170202	2.1.3 b	R13	5	Non si ottengono materie e/o prodotti
3.1	170405	3.1.3 c	R13	30	Non si ottengono materie e/o prodotti
3.2	170407	3.2.3 c	R13	5	Non si ottengono materie e/o prodotti
5.8	170411	5.8.3 a	R13	1	Non si ottengono materie e/o prodotti
6.1	150102 170203	6.1.3	R13	15	Non si ottengono materie e/o prodotti
6.2	170203	6.2.3	R13	10	Non si ottengono materie e/o prodotti
7.1	170107 170802 170904	7.1.3 a	R13	435	Non si ottengono materie e/o prodotti
9.1	150103 170201	9.1.3	R13	40	Non si ottengono materie e/o prodotti



# PROVINCIA DI BELLUNO

## SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

TIPOLOGIA RIFIUTI		Quantità istantanea massima di rifiuti stoccabili presso l'impianto - R13
PARAGRAFO (ALL. 1 - SUB. 1 D.M. 5.2.98)	CER	
1.1	150101 150106	5 tonnellate
2.1	170202	8 tonnellate
3.1	170405	8 tonnellate
3.2	170407	8 tonnellate
5.8	170411	4 tonnellate
6.1	150102 170203	4 tonnellate
6.2	170203	1 tonnellate
7.1	170107 170802 170904	25 tonnellate
9.1	150103 170201	8 tonnellate
TOTALE		71 tonnellate

**Art. 6** L'avvio dell'attività di recupero è subordinata alla presentazione alla Provincia delle garanzie finanziarie previste dalla DGRV n. 2721 del 29.12.2014. In particolare devono essere trasmesse le seguenti polizze:

- polizza di responsabilità civile per danni da inquinamento (RCI). La polizza ed i successivi rinnovi annuali devono essere trasmessi in copia;
- polizza fidejussoria relativa ai quantitativi massimi di rifiuti stoccabili di cui al precedente art. 5. La polizza fidejussoria deve essere trasmessa in n. 3 copie originali.



# PROVINCIA DI BELLUNO

## SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

---

La mancata presentazione delle garanzie finanziarie non consente l'avvio dell'attività di cui alla presente autorizzazione.

**Art. 7** Entro il 30 aprile di ogni anno la ditta è tenuta al versamento dei diritti di iscrizione al Registro Provinciale Imprese secondo quanto disposto dal D.M. 350/98, pena la sospensione dell'iscrizione. Il versamento, di importo pari a € 51,65 (per una quantità annua di rifiuti avviata a recupero inferiore a 3000 ton), può essere effettuato su c.c. postale n. 12104329, intestato a Amministrazione Provinciale di Belluno - Servizio di Tesoreria, oppure tramite bonifico bancario a Amministrazione Provinciale di Belluno presso Unicredit Banca spa, Piazza Martiri 2 Belluno, cod. IBAN: IT60Y0200811910000003471850.

**Art. 8** L'attività di gestione rifiuti è soggetta agli adempimenti amministrativi della normativa vigente (D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 e smi; D.M. 5.2.1998 e smi), in particolare la tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti, dei formulari di identificazione dei rifiuti, la dichiarazione in materia ambientale, nonché di tutti gli adempimenti previsti dall'entrata in vigore della piena operatività del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), laddove applicabile.

### TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI

#### **Art. 9 Disposizioni normative**

La presente autorizzazione s'intende rilasciata con l'obbligo dell'osservanza delle disposizioni normative in premessa richiamate.

Si ricorda alla ditta Deon Edilizia di Deon Mario & C. snc che l'attività potrà essere svolta soltanto nel rispetto delle norme edilizie ed urbanistiche del Comune di Lentiai. E' fatto salvo l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni, certificazioni e/o nullaosta di competenza di altri Enti ed organismi, con particolare riferimento al Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco, ove necessario.

Al Comune, in particolare, si ricordano gli adempimenti a proprio carico, previsti dagli artt. 216 e 217 del T.U.LL.SS..

#### **Art. 10 Inosservanza prescrizioni e sanzioni**

Per motivi d'interesse pubblico nonché per l'inosservanza delle disposizioni di legge in materia e delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, saranno applicate le sanzioni previste dalla vigente normativa e le procedure di cui agli artt. 216 e 278 del D. Lgs. 3.4.2006 n. 152 e smi. Sono fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, nonché le competenze poste in carico ad altri Enti.

**Art. 11** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nel termine di



# PROVINCIA DI BELLUNO

## SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

---

60 giorni dalla data di ricevimento della presente, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

**Art. 12** Copia del presente provvedimento adottato è trasmessa al SUAP del Comune di Lentiai per il rilascio del titolo ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, nonché per l'invio del provvedimento conclusivo alla ditta Deon Edilizia di Deon Mario & C. snc, al Comune di Lentiai, all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Belluno, al Dipartimento di Prevenzione del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS n. 2, alla Regione Veneto - Sezione Tutela Ambiente ed al Settore Ambiente e Territorio di questa Provincia.

IL DIRIGENTE  
Settore Ambiente e Territorio  
*Arch. Paolo Centelleghè*